E.I.P. *ITALIA*

École Instrument de Paix - *Sez. italiana*

Inserto di "Matteucci & Dintorni" - Maggio 1997

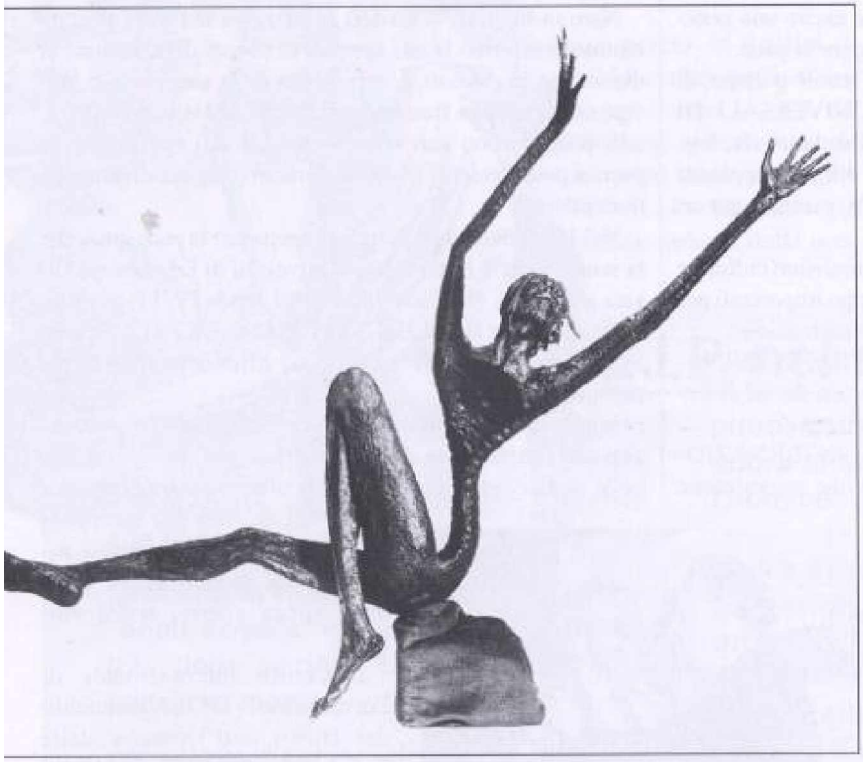
Sponsor REGIONE OGGI

RIVISTA EUROPEA • POLITICA • ECONOMIA • CULTURA • ATTUALITÀ • MODA • SPORT

ASSOCIAZIONE *SCUOLA STRUMENTO DI PACE*

Nasce a Roma nel 1971 ad opera del prof. Guido Graziani sulle orme dell'Associazione Mondiale E.I.P. École Instrument de Paix, Organizzazione Non Governativa (ONG) riconosciuta dall'UNESCO e dal Consiglio d'Europa, nata a Ginevra nel 1958 ad opera di Jacques Mühlethaler detto "Jacques la Paix".

Si propone come fine la diffusione nel mondo, attraverso la scuola e gli organismi responsabili delle Società, della conoscenza e del rispetto dei DIRITTI UMANI e dei PRINCIPI UNIVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA per una cultura di pace. Presidente per l'Italia è Anna Paola Tantucci.



Alfiero Nena, ***"Fame nel mondo"*** scultura in ferro. *Bozzetto di una scultura per piazza S. Maria del Soccorso, Roma.* Lo scultore, fondatore del Centro FIDIA di Roma, è stato insignito nel 1996 del Premio E.I.P.: ***"L'arte per i diritti umani".***

ORIZZONTE

Dateci una bandiera
che non sappia confini e non divida
le genti dalle genti.

Che non conosca terre devastate,
popoli schiavi, lacrime di pietra
lungo il filo spinato dell'attesa.

Che non sia trascinata per le strade
in testa ad ossessive idolatrie
e non ricordi cimiteri al sole
allineati come reggimenti.

Una bandiera che non abbia storia
e non gravi le spalle
come la croce quelle del Signore.

Affinché l'uomo ritrovi se stesso.
E getti le sue armi in mezzo al mare
così che la ruggine le roda
e le alghe le incatenino.

E dalle macerie risorga la speranza.
E i campi siano un trionfo di grano
da saziare anche l'anima.

Dateci questa bandiera,
sacra, invulnerabile, incontaminata.
Per la quale non sia necessario uccidere
ma meraviglioso morire.

Marcella AGOSTINI, 13 anni.

Perché anche la tua scuola diventi una "Scuola strumento di pace" iscrivila alla rete E.I.P. e cioè alla RESA (Rete scuole associate).

DUE CAMPIONI DI PACE

Guido GRAZIANI (1896 - 1986)

Hai mai giocato a basket? Che domande! Ebbene, lo devi a Guido GRAZIANI: È stato il primo a introdurlo in Italia dall'America. E diventò anche il primo allenatore della squadra Italiana ai Giochi olimpici.

Uno che ama lo sport è perciò stesso un tipo simpatico.

E Guido Graziani era proprio un bel tipo. Amava la vita e faceva di tutto per farla amare. Durante la sua vita scoppiarono le due peggiori guerre dell'umanità.

Peggiori perché costarono un tributo di civili, vecchi, bambini, donne, i più grandi fino ad allora. E il suo animo sensibile, che apprezzava la pace più di chiunque altro si buttò a corpo morto alla difesa di questo bene prezioso. Fu così che fondò l'E.I.P. (Scuola Strumento di Pace) in Italia ben sapendo che solo dalla scuola poteva uscire una generazione nuova capace di capire e diffondere la pace.

E inviò, per la prima volta, a tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado quei PRINCIPI UNIVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA di Jacques Mühlethaler che leggerai in queste pagine affinché fossero diffusi e applicati coinvolgendo professori, maestri, studenti, genitori, per un radicale rinnovamento della scuola.

Il rispetto per l'altro, la tolleranza, il pluralismo culturale e religioso furono per Graziani valori troppo importanti per essere lasciati all'occasionalità e all'approssimazione.

Introdusse in Italia il SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE per chiunque pensasse che un fucile si imbraccia per uccidere; e uccidere è male.

Fondò qui a Roma il MOVIMENTO INTERNAZIONALE DI RICONCILIAZIONE (MIR) che aveva come base portante la "non violenza", tutti termini usati e abusati in questi ultimi tempi ma allora erano del tutto nuovi e utopistici.

Sì, Guido Graziani era un ottimista e un utopista ma la storia gli sta dando ragione ogni giorno di più. Anche noi che ci ostiniamo a scrivere e leggere queste pagine siamo utopisti; ma dobbiamo esserne orgogliosi. Siamo nel solco giusto, quello per cui Guido Graziani è vissuto ed è morto.

L.M.

Jacques MÜHLETHALER "Jacques la Paix" (1918-1994)

Promotore e convinto animatore a livello mondiale dell'educazione alla pace nel nostro secolo, ha sviluppato un progetto pedagogico-didattico fondato sui PRINCIPI UNIVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA: rispetto vicendevole, spirito di tolleranza, senso di responsabilità, superamento dell'egoismo, del pregiudizio, dell'indifferenza.

Nato in Francia, si trasferì in Svizzera nel 1941 ove, da editore, trasformò la sua azienda in cooperativa assieme ai dipendenti interessati. L'esperienza della guerra cui partecipò come soldato francese e la morte, in essa, dei due fratelli provocarono uno sconvolgimento nel suo animo: la pace si potrà ottenere in modo duraturo solo ricorrendo alla nonviolenza.

Nel 1958 inventò un grande progetto per la pace mediante la scuola e dettò i sei Princìpi Universali di Educazione Civica a Ginevra. Il 19 settembre 1967 fonda l'E.I.P. associazione mondiale ECOLE INSTRUMENT DE PAIX (Scuola Strumento di Pace) che ben presto si diffonde in più di trenta paesi del mondo.

Iniziò la "Crociata per la pace" contattando organizzazione internazionali governative per programmare nelle scuole, specialmente nelle materne ed elementari, quelle conoscenze che servono a vivere insieme nell'armonia sociale di un mondo senza frontiere, senza guerre, senza violenze.

Il Centro Internazionale di Formazione all'insegnamento dei Diritti dell'Uomo e della Pace, il CIFEDHOP, fu da lui fondato a Ginevra allo scopo di organizzare lezioni di formazione per gli insegnanti di tutto il mondo.

L.M.

Lo storico incontro tra i due campioni della pace.

Anna Paola TANTUCCI

L'eredità e l'energia spirituale di Guido Graziani e di Jacques la Paix

Bolognese, vive a Roma dal 1955. Riceve dal papà una grande eredità culturale. È figlia del celebre Tantucci, latinista di fama mondiale autore di libri e manuali ad uso delle scuole. Non solo, anche la mamma Eugenia è un personaggio che conta per la cultura italiana. Infatti è Segretaria Nazionale dell'Unione Lettori Italiani e portavoce eminente di Italia Nostra con l'Ufficio Stampa della Sezione Romana.

Anna Paola orienta i suoi studi e si specializza su problematiche attente ai valori della tolleranza, dei diritti umani, della non violenza.

Diventa ben presto Presidente dell'Associazione Internazionale E.I.P. (Ecole Instrument de Paix) Sezione Italiana divenendo braccio destro e sinistro di Guido Graziani e di Jacques Mühlethaler. Come questi è convinta delle grandi potenzialità che ha la scuola per far nascere e coltivare nei bambini e nei ragazzi i valori della pace.

Anna Paola Tantucci, motore instancabile dell'E.I.P. Italiana e lei stessa splendido esempio di strumento di pace. Qui è ritratta in una foto del concorso E.I.P. del 1993.

Promuove perciò in qualità di preside ogni iniziativa per farli conoscere ed apprezzare.

Superando ogni avversità, organizza, anno dopo anno, il grande CONCORSO E.I.P. che abbraccia ogni espressione umana, dalla poesia all'arte, dalla letteratura alla musica; tutto purché strumento di pace.

Vuol far fiorire nell'animo dei ragazzi i colori della pace e i valori del meraviglioso mondo che ci circonda. Con pazienza e con grazia sa bussare alle porte dei grandi dicasteri, non solo italiani. Diventa una grande esperta in umanità.

Come membro della Commissione dei Diritti Umani per gli Affari Esteri e di Componente della Consulta permanente per i Diritti Umani del Provveditorato agli Studi di Roma organizza convegni, dirige seminari di formazione e aggiornamento per il personale della scuola sulla didattica dei Diritti Umani, della Cittadinanza Europea, dei Beni Culturali e del territorio.

Tutte le testate della carta stampata che fanno capo alla scuola (Rinnovarsi, Tuttoscuola, Continuità e Scuola, Europa 2000) la tengono stretta come assidua collaboratrice.

L.M.

Cosa fa l'E.I.P. nel mondo

- **diffonde materiale educativo stampato in molte lingue tra cui l'arabo, il russo, il giapponese e l'esperanto (l'esperanto è la lingua mondiale del futuro);**
- **pubblica in quattro lingue il bollettino "école de paix" che informa sulle iniziative delle sezioni EIP in circa trenta paesi del mondo;**
- **promuove i "cahiers de l'amitié" per sviluppare la solidarietà tra i ragazzi attraverso la corrispondenza interscolastica in tutto il mondo con scambio di messaggi, disegni, fotografie, computer;**
- **pubblica in lingua francese un testo-album a fumetti: "dessine-moi un droit de l'homme" (disegna un diritto umano);**
- **opera in un "Centre International de formation à l'enseignement des droits de l'homme et de la paix" detto CIFEDHOP: Centro internazionale di formazione per l'insegnamento dei diritti dell'uomo e della pace. Questo Centro si trova a Ginevra e nel 1989 ha ricevuto il primo premio dei Diritti umani e il PRIX COMENIUS dell'UNESCO.**

Per noi del Matteucci cominciò così

Gentile Prof. Luigi Matteo,

di passaggio presso il Matteucci ho avuto modo di leggere ed apprezzare il giornale da Lei animato e coordinato. Non ho avuto occasione di incontrarLa e di porgerLe direttamente i miei sinceri complimenti e auguri per il proseguimento dell'iniziativa.

Ho intenzione di segnalare all'E.I.P. (Scuola strumento di pace), di cui sono membro fondatore in Italia dal 1972 e consulente permanente, il vostro nominativo per il premio annuale di cui mi occupo da anni.

Inoltre ho pensato, come attestazione sincera di stima, in qualità di Presidente del C.I.S.S. (Centro Incontri Stampa scuola) di assegnare il riconoscimento "Civismo per la pace nella comunicazione scolastica" a Lei e collaboratori del giornale "Matteucci & dintorni".

Mario Romano-Losi

Iniziava con questa lettera il rapporto dell'ITC Matteucci e del Prof. Matteo con il CISS e con l'EIP; esattamente il 27.9.92.

E da allora i contatti sono stati sempre improntati ad amicizia e collaborazione

Chi è Marisa ROMANO-LOSI

Come tutte le donne dell'EIP è una donna meravigliosa. Giornalista da sempre, iscritta all'albo, (ne ha ricoperto anche cariche prestigiose) ha servito la carta stampata per molti anni.

È approdata all'insegnamento per una scelta di vita, quasi un atto dovuto in coerenza con le sue idee, più che per necessità.

È stata la prima collaboratrice di Guido Graziani e ne ha ereditato le idee e l'entusiasmo. Come i fondatori dell'EIP ha concepito la scuola al servizio dell'umanità e come luogo privilegiato di un insegnamento mondiale basato sui Principi Universali di Educazione Civica per lo sviluppo della persona umana per una serena pratica di diritti e doveri della vita. Con questo spirito dà vita nel 1972 al C.I.S.S. (CENTRO INCONTRI STAMPA-SCUOLA)

Cos'è il C.I.S.S.

È la realizzazione dell'idea di fare della stampa non solo informazione ma formazione educativa nella scuola. È una comunicazione tra alunni, professori e ambiente circostante su carta stampata tesa a favorire e a sviluppare le migliori energie, morali, spirituali, sociali per un comportamento umano e civico responsabile.

"Conoscere e conoscersi", "conoscersi nel mondo", sono gli slogan base del CISS. Lavorare per la pace superando egoismo e pregiudizi senza frontiere e senza barriere sono il punto di arrivo.

Il CISS pubblica i "Fogli di attualità" che favoriscono specialmente l'integrazione europea e mondiale.
L'indirizzo è il seguente:
C.I.S.S. (CENTRO INCONTRI STAMPA-SCUOLA)
Via Ettore Romagnoli , 54 - 00137 ROMA
Tel. 06/82001674.

Il Trofeo Guido GRAZIANI

È un trofeo itinerante, e cioè viene assegnato, anno per anno, alla scuola che meglio ha contribuito a diffondere e ad attuare una cultura di pace e solidarietà nello spirito dei Principi Universali dell'EIP.

Fu assegnato per la prima volta alla Prof. Marisa Romano-Losi nel 1976 in riconoscimento della fondazione del CISS, per il coordinamento della Settimana di Irenologia e per l'organizzazione di convegni, seminari, corsi popolari sull'educazione alla pace.

La grande coppa le venne consegnata dall'allora Presidente dell'EIP Jacques Mühlethaler.

Quest'anno la coppa è stata assegnata alla Scuola Media Devoto.

Alba FEULA PERI

Pittrice notissima, Accademica dei 500, formatasi alla scuola di Renato Guttuso, ha frequentato gli studi di Purificato, Gentilini, Annigoni. Ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero.

Organizzatrice del "Premio Modigliani" di Livorno, in collaborazione col Comune e con il litografo L. Servolini, è autrice di due recenti pubblicazioni e membro della Giuria "Campo de' Fiori".

Con il Comune di Roma per molti anni ha promosso un concorso di pittura estemporanea nel parco di Villa Torlonia e nella pineta di Ostia.

Presidente della Giuria del Concorso E.I.P. per la sezione artistica fin dalla sua fondazione ne ha disegnato i diplomi di merito per tutte le 26 edizioni e il diploma per il Consiglio d'Europa e per il Progetto "Disegna i diritti dell'uomo".

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

PREAMBOLO

Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana, e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

Considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti dell'uomo hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e dalla libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo;

Considerato che è indispensabile che i diritti dell'uomo siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;

Considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo dei rapporti amichevoli tra le nazioni;

Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un migliore tenore di vita in una maggiore libertà;

Considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;

Considerato che la concezione comune di questi diritti e di questa libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni;

L'ASSEMBLEA GENERALE PROCLAMA LA PRESENTE DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di questa libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale ed internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti.Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2

1. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione,di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

2. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita, sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia che tale territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi altra limitazione di sovranità.

Articolo 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizioni crudeli, inumane o degradanti.

Articolo 6

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7

Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto , senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Articolo 8

Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali nazionali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla costituzione o dalla legge.

Articolo 9

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

Ogni individuo ha diritto, in posizione di piena uguaglianza, ad una equa e pubblica udienza davanti ad un tribunale indipendente e imparziale, al fine della determinazione dei suoi diritti e dei suoi doveri, nonché alla fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta.

Articolo 11

1. Ogni individuo accusato di un reato è presunto innocente sino a che la sua colpevolezza non sia stata provata legalmente in un pubblico processo nel quale egli abbia avuto tutte le garanzie necessarie per la sua difesa.
2. Nessun individuo sarà condannato per un comportamento commissivo od omissivo che, al momento in cui sia stato perpetrato, non costituisse reato secondo il diritto interno o secondo il diritto internazionale. Non potrà del pari essere inflitta alcuna pena superiore a quella applicabile al momento in cui il reato sia stato commesso.

Articolo 12

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesioni del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.

Articolo 13

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.
2. Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese.

Articolo 14

1. Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.
2. Questo diritto non potrà essere invocato qualora l'individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite.

Articolo 15

1. Ogni individuo ha diritto ad una cittadinanza.
2. Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua cittadinanza, nè del diritto di mutare cittadinanza.

1. Uomini e donne di età adatta hanno il diritto di sposarsi e di fondare una famiglia, senza alcuna limitazione di razza, cittadinanza o religione. Essi hanno eguali diritti riguardo al matrimonio, durante il matrimonio e all'atto del suo scioglimento.
2. Il matrimonio potrà essere concluso soltanto con il libero e pieno consenso dei futuri coniugi.
3. La famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato.

Articolo 17

1. Ogni individuo ha il diritto ad avere una proprietà sua personale o in comune con altri.
2. Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua proprietà.

Articolo 18

Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

Articolo 19

Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Articolo 20

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di riunione e di associazione pacifica.
2. Nessuno può essere costretto a far parte di un'associazione.

Articolo 21

1. Ogni individuo ha diritto di partecipare al governo del proprio paese, sia direttamente, sia attraverso rappresentanti liberamente scelti.
2. Ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.
3. La volontà popolare è il fondamento dell'autorità del governo; tale volontà deve essere espressa attraverso periodiche e veritiere elezioni, effettuate a suffragio universale ed eguale, ed a voto segreto, o secondo una procedura equivalente di libera votazione.

Articolo 22

Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonchè alla realizzazione, attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.

Articolo 23

1. Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro ed alla protezione contro la disoccupazione.
2. Ogni individuo, senza discriminazione, ha diritto ad eguale retribuzione per eguale lavoro.
3. Ogni individuo che lavora ha diritto a una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale.
4. Ogni individuo ha diritto di fondare dei sindacati e di aderirvi per la difesa dei propri interessi.

Articolo 24

Ogni individuo ha diritto al riposo ed allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite.

Articolo 25

1. Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali nesessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in ogni altro caso di perdita dei mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.
2. La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.

Articolo 26

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.
2. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle liberà fondamentali, Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.
3. I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.

Articolo 27

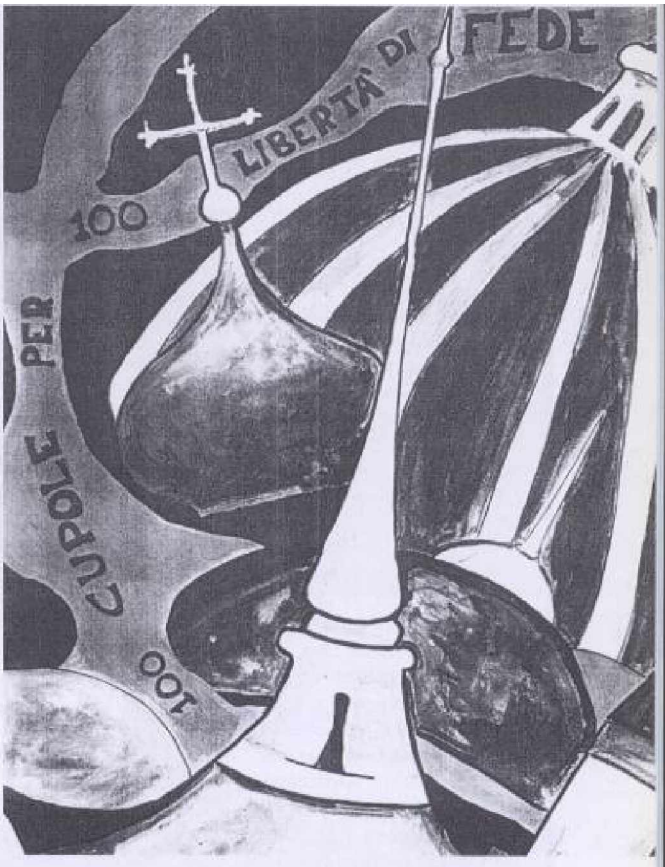
1. Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.
2. Ogni individuo ha diritto alla protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria e artistica di cui egli sia autore.

Articolo 28

Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati.

Articolo 29

1. Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità.



2. Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.
3. Questi diritti e queste libertà non possono in nessun caso essere esercitati in contrasto con i fini e i principi delle Nazioni Unite.

Articolo 30

Nulla nella presente Dichiarazione può essere imterpretato nel senso di implicare un diritto di un qualsiasi Stato, gruppo o persona di esercitare un'attività o di compiere un atto mirante alla distruzione di alcuni dei diritti e delle libertà in essa enunciati.

RISPETTARE I DIRITTI UMANI COME? CON UNA LEGGE MONDIALE

"I Diritti Umani sono solo chiacchiere se non si trovano leggi per difenderli ed imporli. Occorre una legge mondiale che ogni paese sia costretto a rispettare".

Così Paul Ricoeur si è espresso al Forum Internazionale dell'ACCADEMIA UNIVERSALE DELLE CULTURE che si è riunito a Parigi nei giorni 27 e 28 marzo 1997 al Palazzo dell'UNESCO e alla Sorbona: Per l'Italia sono intervenuti Umberto Eco, Furio Colombo, Walter Veltroni. Nel Forum si è parlato di intolleranza con J. Le Goff e di Diritti Umani col filosofo francese P.Ricoeur impegnato sul piano dell'etica mondiale come Presidente dell'Istituto Internazionale di filosofia.

Questa Accademia mondiale fu voluta nel 1992 dal Premio Nobel per la Pace Elie WISEL che oggi la presiede. L'Accademia annovera letterati, scienziati e artisti di ben 32 paesi.

A proposito di Diritti Umani

VOGLIO DIRE

di Luigi **MATTEO** *(prof. di religione I.T.C. Matteucci - Roma)*

Sono parecchi anni che opero nella scuola. Ho vissuto spesso in questi anni momenti di una certa apprensione per come i ragazzi assorbono le idee che giorno dopo giorno arrivano dai mass-media. Questo avviene in modo molto pigro e supino.

Mi spiego. Se dico una sciocchezza oggi, questa resta una sciocchezza. Se la ripeto domani e dopodomani va a finire che diventa un'idea, non più una sciocchezza, e molti ragazzi abboccano.

È nato così il fenomeno leghista che anacronisticamente propone modelli particolaristici e secessionisti proprio quando maggiore è lo sforzo per l'unione Europea insinuando, cosa ancor più grave, nelle menti dei ragazzi quelli che prima erano degli sciocchi luoghi comuni e che ora sono semi di odio.

In questo caso per l'educatore si impone una doppia fatica: ri-enunciare il principio e riproporlo con argomentazioni maggiori o migliori. Questo compito non è facile perché la stessa cronaca attuale non aiuta.

Oggi tutti parlano male degli zingari ed è anche difficile difenderli. Oggi essi sono nel momento peggiore della loro storia. Con l'avvento delle nuove tecnologie hanno perso tutti i mestieri di un tempo. Erano diversi per cultura ma uguali nei diritti. Oggi uno zingaro è comunque e dovunque disprezzato ed evitato. Dovranno passare parecchie generazioni perché possano rimettersi al passo coi tempi mandando a scuola i propri bambini, riappropriarsi delle loro abilità che un tempo li rendevano famosi come orafi, ramai, attori, saltimbanchi, giostrai, mercanti di cavalli, ricchi di una cultura diversa, controcorrente, bohemienne appunto.

Parlar bene degli Albanesi è più difficile che dirne male:" Ributtiamoli a mare" o "stiano a casa loro" sono frasi purtroppo facili ed immediate. Quando poi gli Albanesi vengono da noi, attratti dal paradiso terrestre italiano in un momento storico molto critico per l'Italia che vede al Sud il 52% di giovani disoccupati tutto diventa enormemente arduo.

Parlar bene dei poveri non è facile. I poveri sono sempre un problema e sono comunque un rimprovero per il ricco.

I poveri puzzano , e a volte sono anche maleducati.

Ma i poveri hanno ragione. Qualunque povero.

I soli Stati Uniti d'America (USA) possiedono più della metà delle ricchezze di tutta la terra. Il resto del mondo si deve spartire il resto. E neppure equamente. E la miseria di questi popoli ci porta a leggere queste cifre: In India più di 55 milioni di bambini (Rapporto ONU del 13.8.96) vivono in condizione di totale schiavitù. Altri milioni di bambini vivono in condizione di oppressione con lo sfruttamento sessuale, il traffico di organi, l'adozione illegale. Altre pratiche schiavistiche le troviamo in Africa, in Asia, in America Latina.

La Nike (nota fabbrica di articoli sportivi) sfrutta il lavoro minorile in Indonesia; bambini di 9,10,11 anni, a meno di duemila lire al giorno (210 lire all'ora; in un mese si arriva a 50 mila lire!) a fabbricare scarpe.

È facile che questi bambini, diventati grandi vogliano uscire dal tunnel della miseria e tentare la carta del tutto per tutto andando nei paesi ricchi. Vengono da situazioni di sfruttamento, di umiliazione, di persecuzione. Vengono anche per vedere in faccia i colori della libertà. Libertà in tutti i sensi perché un uomo povero non è un uomo libero. E li vediamo ai semafori, nelle metropolitane, nelle vie.

Vengono senza documenti, "sans papiers" li chiamano in Francia tra lo spregiativo e il commiserativo e l'espressione equivale per noi a quella dei "vu cumprà", degli "extracomunitari" etc.

Si sta facendo tristemente d'attualità la frase di S.Giovanni Bosco. Parlando delle turbe di ragazzi abbandonati, sbandati, di giovani disoccupati che affollavano la Torino del suo secolo diceva: "Date loro qualcosa prima che essi non l'ottengano mettendovi a sera, in qualche via buia, un coltello alla gola". Si legge nel Talmud: la pace di un asino dipende dal suo orzo.

La vera bomba atomica che mina la terra è la fame. E la fame non conosce legge. Diritto a mangiare, a vestirsi, a istruirsi, diritto a un avvenire migliore per sé e per i propri figli non sono che diritti elementari dell'uomo. Se la pace è frutto della giustizia dobbiamo prepararci a pensare e a costruire una società nuova più giusta, fraterna, universale.

E se finora non eravamo preparati possiamo sempre cominciare, da subito.

Premiazione E.I.P. 1997
XXVI Concorso Nazionale

Il 13 e 14 maggio nella Sala dello Stenditoio al San Michele del Ministero per i Beni Culturali, più di 5000 studenti delle scuole di tutte le regioni italiane dalle materne alle secondarie superiori, presentano i loro progetti didattici sui temi dell'ambiente, della pace, della solidarietà e dei diritti umani. Bosnia, Albania e Ruanda sono luoghi dove è necessario ripristinare la pace.

Gli studenti delle scuole italiane dimostrano attraverso disegni, manifesti, giornali scolastici, testi musicali, video e progetti multimediali, un autentico interesse, solidarietà e capacità di formulare proposte operative per costruire la pace.

La cerimonia di premiazione del XXVI Concorso nazionale indetto dall'EIP avrà luogo alla presenza delle massime autorità patrocinanti il Concorso - Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dell'Ambiente, Unione Europea e Consiglio d'Europa.

Mostra

È allestita una mostra dei lavori premiati che può essere visitata dalle scuole e dal pubblico.

Oscar Luigi

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che da anni segue la nostra iniziativa, ha espresso il suo più vivo apprezzamento per il lavoro che la scuola italiana svolge per la pace.

Papa

Il Sommo Pontefice, attraverso il Cardinale Etchegaray, Presidente della Commissione "Iustitia et pax" per i diritti umani, ha sostenuto con costante e benevola attenzione questa iniziativa.

Premi

Tra i numerosi premi consegnati ogni anno nell'ambito del Concorso, particolare rilievo ha quello dedicato alla memoria della giornalista Ilaria Alpi, che una giuria di giovani studenti assegna ai giornalisti che abbiano improntato il loro lavoro all'impegno per i diritti umani.

CHI SONO

Michele COSSU: studente romano pieno di vita e di entusiasmo. Un incidente di moto lo ha stroncato pochi anni fa a 20 anni. Tra i suoi libri di scuola furono trovate tante poesie. Questo premio vuol invogliare i giovani alla poesia come strumento di pace. Consegnano i premi Mario e Marisa Cossu, genitori di Michele.

Fortunato CHINNI: Ingegnere meccanico. Ispettore del Ministero per l'Istruzione Professionale. Nella sua vita cercò sempre di aiutare in ogni modo gli alunni capaci e meritevoli ma con scarse possibilità, favorendo tutto quanto fosse innovativo nella pedagogia. Il premio è vinto quest'anno da Alessandro Di Finizio.

Gennaro COSTAGLIOLA: Giudice napoletano. La sua vita professionale fu un impegno continuo per l'affermazione dei diritti umani in una città difficile come Napoli.

Lottò contro la camorra e contro ogni illegalità. Il premio a lui intitolato va a Massimiliano Cosomati di Napoli.

FIDIA: Associazione Scultori, Ingegneri, Architetti fondata dello scultore Alfiero Nena e operante in Roma in via del Frantoio, 44/a.

Assegna ogni anno il premio Fidia ad alunni di licei e istituti artistici di Roma che si sono distinti nel campo dell'arte. Il Premio E.I.P.-FIDIA (borsa di studio di £ 1.000.000) è stato assegnato quest'anno ad Alessandro Pietroni del II Liceo artistico "Savinio" e alla classe IV C del I Liceo artistico di via Ripetta.

Paola DE MARTINO: Intellettuale di punta, fece parte della giuria del premio Strega. Si occupava specialmente di letteratura e di teatro. Impegnata nel sociale fu molto amica di Guido Graziani e per anni organizzò la raccolta di fondi e viveri per "L'Oasi di Petifù" di Padre Rosa in Africa. Insieme con Graziani promosse e diffuse i principi del'E.I.P. in Italia. Morì per un incidente stradale.

Agata CESARIO: Professoressa impegnata sempre al massimo in ogni piega del suo lavoro. In ogni scuola aveva qualcosa di nuovo da proporre infondendo entusiasmo e amore per la cultura. L'I.T.C. Matteucci la ricorda per gli ultimi anni passati tra le sue mura. Morì prematuramente. Il premio EIP sarà consegnato dal fratello Giacomo, Direttore della rivista "Europa 2000"

Ilaria ALPI: Inviato speciale della Rai. Fu vittima in Somalia di un attentato mentre era impegnata insieme con il cameramen M.Rovatin in un'inchiesta sui traffici di armi.La targa a Lei intitolata vuol premiare un giornalismo ispirato ai diritti umani.Quest'anno il premio Ilaria Alpi va a Francesco La Licata de "La Stampa".

Carlo Alberto CHIESA: Pioniere della RAI e di tutta la televisione. Fondatore del Telegiornale e delle principali inchieste a sfondo sociale della televisione. Morì prematuramente nel 1955. La madre, nobildonna piemontese, ha intitolato questo premio alla memoria del figlio in riconoscenza ai giornalisti impegnati nel sociale.

Cristina INDELICATO: Professoressa impegnata a tutto campo nella scuola. Promosse in ogni modo e con ogni mezzo la salute nella scuola. Molto impegnata nell'E.I.P. che le ha dedicato un premio per la prevenzione nella scuola per progetti di educazione alla salute (Progetto Giovani 94, Ragazzi 2000 e Progetto Arcobaleno). Presiede la giuria Maria Rita Stacchi. Consegna i premi Salvatore Fiorucci, Editore e Direttore responsabile di Regione Oggi.

Salvatore Fiorucci, editore della rivista Regione Oggi.

Banca del SALENTO: Premio per tesi di laurea di £. 1.000.000 sulle tematiche dell'Europa, dei diritti umani e dell'ambiente.

Il premio ex-aequo è stato assegnato a Francesca Spagnuolo con una tesi svolta presso l'Università di Torino e Gloria Sarnataro dell'Università di Napoli.

PHILOMEL, la tua favola per la pace: Progetto dell'Unione Europea proposto da Sophie KAKKAVAS, Presidente di Philomel Euromyts, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado dei paesi d'Europa, con il patrocinio della Direzione generale Scambi Culturali del Ministero della Pubblica Istruzione.

SIRENA-GRADARA LUDENS: È il premio dedicato alla didattica ludica con il patrocinio del Ministero Pubblica Istruzione, dell'Unione Europea e del Comune di Gradara. Consegna i premi Marco Danè che ha portato in Italia dall'America il famoso "Paroliamo" per promuovere la conoscenza della lingua italiana in dimensione ludica.

REGIONE OGGI: rivista europea di cultura, informazione, spettacolo, moda, politica e sport. Attraverso il suo direttore Dr. Salvatore Fiorucci, sensibile alla innovazione nella scuola, offre riconoscimenti alle scuole che si sono distinte nella sezione "Adottiamo l'Italia: memoria storica e patrimonio culturale".

Regione Oggi è anche sponsor gentile dell'inserto che hai tra le mani. Ringraziamo vivamente.

CASA EDITRICE "LA SCUOLA": offe libri a studenti e docenti che si sono distinti nel PEI (Progetto Educativo d'Istituto).

MUSIQUE ESPERANCE: Domenico Montanaro è in Italia l'animatore di tutte le manifestazioni di Musique Esperance, Associazione Internazionale fondata nel 1983 dal pianista Miguel Angel Estrella il cui fine è di mettere la musica al servizio dei Diritti dell'Uomo, per lo sviluppo della solidarietà e della pace. È aperta a tutti i musicisti.

BAHA'I: Questa comunità religiosa opera nel mondo per creare una società fondata sulla pace che non sia intesa solo come astensione dalla guerra, ma si basi sul concetto di nonviolenza. "L'umanità è un grande giardino: fate che vi regni l'armonia". In questa affermazione del fondatore della Comunità BAHA'I ognuno di noi si potrà riconoscere esponente di un mondo unito e lavorare per raggiungere l'unità proprio attraverso la diversità.

COMITATO DIRETTIVO E.I.P. - ITALIA

Vittoria Milano - Responsabile nazionale P.R.
Licia D'Urso - Responsabile nazionale tesseramento ed esperta di didattica ludica
Lucia Caiola - Rapporti con la ricerca e l'Università
Liliana Giglio - Responsabile per la formazione
Simonetta De Girolami - Segretaria amministrativa
Federico Cuciuc - Respons. settore informatico
Maria Rita Stacchi - Ufficio Stampa
Roberto Gasperoni - Ufficio Stampa
Maddalena Lambertucci - Ufficio Stampa
Luciano Corradini - Presidente comitato culturale
A.Paola Tantucci - Presidente E.I.P. Italia
Marisa Romano Losi - Vicepresidente nazionale
Alba Feula Peri - Responsabile settore artistico
Domenico Montanaro - Vicepresidente nazionale
Ebe Cecinelli - Delegata E.I.P. - Italia
Elia Contoz - Vicepresidente E.I.P. - Internazionale e Delegato regionale Valle D'Aosta
Maria Famiglietti - Del. Reg. Emilia-Romagna
Nicola Silvestri " " Toscana
Francesca Bianchi " " Marche

Antonio Zulato Del. Reg. Veneto
Elisa Rampone " " Campania
Giacomo Cesario " " Calabria
Anna Giannini " " Lombardia
A. Maria Lentini " " Sicilia
A. Maria Vanalesti " " Lazio
Angiolina Casiello " " Puglia
Luisa Michesi " provinciale Roma
Filomena Flammini

Gruppo area progetti: Valeria Tiberi - Francesco Asioli - Carla Bianchini - Claudia Eliseo - Anna Pannega - Giusy Brandi - Ambra Feula - Carlo Presciuttini - Antonietta Volpe - Milvia Franceschi - Eugenia Rampone - Maria Mangano - Giuseppe Pecoraro - Giulia Gaeta - Tina Palumbo - Marisa Lembo - Silvia Guarente - Paola Carretta - Rossana Rota - Esther Fenizia - Valeria Santagata - Maria Teresa Megale - Giacomo Cesario - Umberto Puato - Cesare Caterinozzi - Anna Fenizia - Virginia Borrelli - Anna Farroni - Gaetana Mancini - Luciana Di Salvo.

CORO DEI MINI-SINGERS: *coro dell'Associazione Culturale "per un mondo pulito" diretta dal maestro Silvano Polidori. Ha partecipato a tutti gli eventi televisivi che hanno come protagonisti i bambini. Ha creato per l'E.I.P. la canzone di PHILOMEL che viene oggi presentata per la prima volta. Autore della musica il Maestro e cantante Silvano Polidori. Le parole sono del poeta Nazzareno Mattei.*

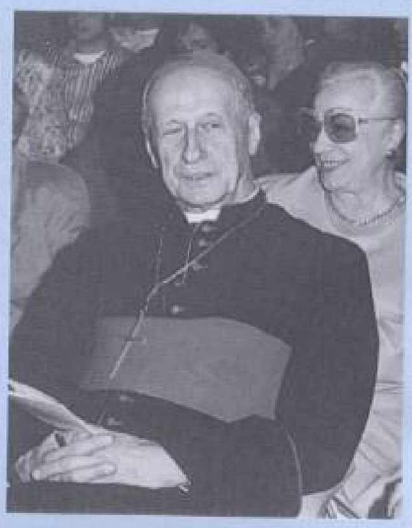
Per aderire alla **Rete Scuole Associate - RESA** occorre:

- iscrivere la scuola all'Associazione, versando £. 100.000 sul **c/c bancario n. 4863633 intestato a "E.I.P. Scuola Strumento di Pace"** presso la **Banca Commerciale Italiana - Via Isacco Newton, 76 - 00151 Roma, Ag. Roma Portuense;**
- inviare il **nome del docente referente** per la scuola ed il **Progetto o i Progetti che la scuola ha realizzato nell'ultimo triennio o informazioni sugli eventuali in corso di realizzazione.**

AMICI DELL'E.I.P.

Antonio Cederna, un grande presidente di Italia Nostra.

I coniugi Mühlethaler con Isa Rampone e Maria Manca.



Il Card. Rogér Etchegaray, Presidente della Commissione "Iustitia et Pax".

L'On. Carelli con la Preside Licia D'Urso.

Ci scusiamo con i tanti amici dell'E.I.P. sparsi nel mondo e che non abbiamo potuto rappresentare o nominare in questo inserto. Avvicenderemo altre foto e parleremo di loro in successive pubblicazioni.

Il Prof. Antonio Augenti, della Direzione Generale Scambi Culturali del M.P.I.

Il Prof. L. Corradini, pedagogista di fama mondiale e attuale Presidente dell'U.C.I.I.M.

Il regista Franco Rosi.

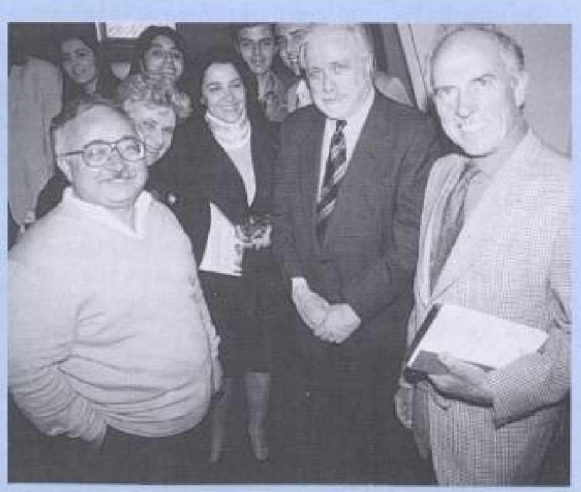
La scuola elementare "Don Facibeni" di Montecatini, vincitrice del Trofeo Graziani e del Prix Mühlethaler 1996.

I.T.C. Matteucci, vincitore del Premio E.I.P.-CISS 1993. Da sin.: i Proff. Matteo, Schiavo, Preside Teresa Corda, Laurenza, Fucci, Liberati, Martino.

Le Proff. Masoni e Volpe della scuola media "Devoto" vincitrice del Trofeo Graziani 1997.

Da sin.: Vittoria Milano e Roberto Gasperoni, due colonne portanti dell'E.I.P.

Liceo Anco Marzio di Ostia, con la Preside A.M. Vanalesti.



Lo scrittore De Crescenzo e l'attore Pino Colizzi, due grandi amici dell'E.I.P. Il personaggio a sinistra non è Gianni Minà ma il Vice Preside del Matteucci Prof. G. Laurenza con Francesca Nena e Rita Lucchese.

E.I.P. ECOLE INSTRUMENT DE PAIX

E.I.P. - ITALIA: SCUOLA STRUMENTO DI PACE

Con il patrocinio dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa

XXVI CONCORSO NAZIONALE A PREMI PER LE SCUOLE

"Pace, democrazia, civismo, ambiente: progetto formativo per una società sostenibile"

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Martedì 13 maggio 1997

LOMEL, MUSICA, POESIA, TEATRO, SI.RE.NA."

Presentazione della giornata

- Prof. Anna Paola Tantucci
  Presidente E.I.P. Italia
- Edouard Mancini
  E.I.P. Internazionale
- Ambasciatore Luigi Ferraris
  Segretario Generale SIOI
- M.me Sophia Kakkavas
  Presidente Philomel Euromyths
- Sen. Luigi Ramponi
- Dr. Antonio Augenti
  Direttore Generale M.P.I.
- Dr. Lina Lo Giudice Sergi
  Provveditore agli studi di Terni
- Prof. M. Rita Saulle
  Presidente Commissione per Sarajevo
- Dr. Sergio Scala
  Vicedirettore Generale del Personale
- Ing. Luciano De Crescenzo
- Dr. Lucia Caiola: *Università ROMATRE*

.I.P. - Musique ésperance" al coro dei Mini Sin- el Maestro Silvano Polidori, Direttore dell'Asso- ne "Per un Mondo Pulito" per la composizione anzone di "Philomel".

'E.I.P. - Philomel - La tua favola per la pace". Pro- Unione Europea - Presidente: Sophia Kakkavas ce del Progetto, con il patrocinio della Direzione ale per gli Scambi Culturali - Ministero Pubblica one.

"E.I.P. - Michele Cossu" poesia giovane di £ 000 Consegano i premi Mario e Marisa Cossu. giuria Eugenia Tantucci - U.L.I.- Letture poeti- Pino Colizzi

E.I.P. - Paola De Martino" Teatro per la non-vio- l Liceo Classico "Seneca" di Roma, alla S.M.S. in" di Terni e alla S.E.S. II Circolo di Arzano

E.I.P. - SIRENA" Per la didattica ludica offerto dara Ludens - Premia Marco Dané.

E.I.P. - Ricerca e innovazione didattica" al Prof. o Gaetano Badalamenti per "Scomposit".

E.I.P. - Europa" alla Dr. Anna Maria Di Pietro nte Prix Femmes d'Europe per l'Italia.

Mercoledì 14 maggio 1997

"SCUOLA STRUMENTO DI PACE"

h. 16 - Edouard Mancini (E.I.P. Internazionale)
- Prof. Anna Paola Tantucci
- Sen. Carla Rocchi
  Sottosegretario di Stato M.P.I.
- On. Valerio Calzolaio
  Sottosegretario Ministero Ambiente
- On. Alfonso Pecoraro Scanio
- Dr. Paolo Norcia
  Provveditore agli Studi di Roma
- Dr. Sandra Perugini Cigni
  Dirigente Superiore M.P.I.
- Dr. Nadia Younes
  Centro ONU - Italia e Malta
- Prof Marisa Romano Losi
  Vicepresidente E.I.P. Italia
- Prof. Alba Peri Feula - *Pittrice*

Concerto per Jacques Mühlethaler. Coro della S.M.S. "G. Devoto" e della Scuola popolare di musica Testaccio di Roma. Direttore Maestro Amedeo Scutiero. "Il canto delle stelle" - Pianista: Alberto Galletti.

"Prix International pour la paix Jacques Mühlethaler" alla Fondazione Gianfranco Serio per l'attività di promozione di una cultura di pace.

Premio "E.I.P. - Ilaria Alpi" per l'etica nell'informazione per inviati speciali a Francesco La Licata, giornalista de "La Stampa".

Premio "E.I.P. - Carlo Alberto Chiesa" per una informazione ispirata ai diritti umani a Claudia Capuano.

Premio "E.I.P. - CONI - Lo sport strumento di pace e tolleranza" alla Scuola Media "Mencarelli" di Chiusi (SI) e al I Circolo di Arzano (NA).

Premio "E.I.P. - Grafica e pittura" Coordina la pittrice Alba Peri Feula.

Premio "E.I.P. - Latino - Vittorio Tantucci" Borsa di studio per composizioni in lingua latina di £. 1.000.000 a Alessia La Mendola del Liceo Classico "R. Settimio" di Caltanissetta e alla classe III B del Liceo Classico "Socrate" di Roma.

Premio "E.I.P. - Fortunato Chinni" - Borsa di studio di £. 1.000.000 per tesi di laurea sperimentale in botanica Alessandra Finizio Università "Federico II" di Napoli

Premio "E.I.P. - Gennaro Costagliola" per tesi di laurea in procedura penale a Massimiliano Cosomati Università "Federico II" di Napoli.

Premio "E.I.P. - Roma Università" al prof. Luigi Campanella Presidente Musis per la diffusione della cultura scientifica.

Trofeo "E.I.P. - per la scuola Guido Graziani" - Premio annuale itinerante per un progetto didattico che abbia coinvolto tutta la comunità scolastica alla Scuola Media "G. Devoto" di Roma.

ASSEGNAZIONE PREMI ALLE SCUOLE

Premio "E.I.P. - Fidia" di pittura e scultura di £.1.000.000 "Rappresenta un diritto umano" ex-aequo ad Alessandro Pietroni del II Liceo Artistico sperimentale "Savinio" di Roma e alla classe IV C del I Liceo Artistico di Roma. Consegna i premi lo scultore Alfiero Nena.

Premio "E.I.P. - Adottiamo l'Italia" per progetti ed iniziative per la conservazione del patrimonio naturale e culturale. Consegna i premi il prof. Floriano Villa - Presidente Nazionale "Italia Nostra".

Premio "E.I.P. - Stampa C.I.S.S." (Centro Incontri Stampa Scuola). Fogli di attualità per giornali scolastici: a "L'Ugo" della S.M.S. "Foscolo" di Preganziol (TV), a Matteucci e Dintorni dell'I.T.C. "Matteucci" di Roma e alla S.M.S. "Don Facibeni" di Montecatini (PT). Presiede la giuria Marisa Romano Losi, Vicepresidente E.I.P. Italia.

Premio "E.I.P. - Cristina Indelicato per la prevenzione nella scuola" per progetti di educazione alla salute (Progetto Giovani '94, Ragazzi 2000 e Progetto Arcobaleno). Per la giuria Maria Rita Stacchi. Consegna i premi Salvatore Fiorucci, Editore e Direttore responsabile della rivista europea "Regione Oggi".

E.I.P. - ASSOCIAZIONE MONDIALE "ECOLE INSTRUMENT DE PAIX"

Organizzazione non-governativa
riconosciuta dall'UNESCO
e dal Consiglio d'Europa
con statuto consultivo presso l'ONU

E.I.P. Italiana

Associazione Scuola Strumento di Pace
Via Virginia Agnelli, 58 - 00151 Roma

Segreteria Organizzativa

Roberto Gasperoni - Anna Maria Di Rocco
Tel.e Fax 06/65740619 - Tel.e Fax 06/65740346

Ufficio Stampa

Maria Rita Stacchi
Maddalena Lambertucci

Allestimento Mostra

Luigi Matteo - Camillo Gasperoni
Luciana Di Salvo - Roberta Filippi

Servizio di accoglienza

Allievi IPSCT "Teresa Confalonieri" - Roma

Riprese televisive e servizio fotografico

Istituto CINE-TV "R.Rossellini" - Roma

Premio "E.I.P. - Novità didattica Agata Cesario" - Consegna i premi Giacomo Cesario - Direttore "Europa 2000".

PRINCIPI UNIVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

dettati da Jacques MÜHLETHALER a Ginevra nel 1958
e che l'E.I.P. promuove nel mondo specialmente attraverso la scuola

I. La scuola è al servizio dell'umanità.
II. La scuola apre a tutti i ragazzi del mondo la strada della comprensione reciproca.
III. La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini.
IV. La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare negli altri, modi di pensare e di agire diversi dai propri.
V. La scuola sviluppa nel ragazzo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi dell'uomo. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.
VI. La scuola educa il ragazzo all'altruismo e alla solidarietà e lo abitua a vincere l'egoismo. Deve fargli capire che l'umanità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.

Comprendere e rispettare, amare e servire, tale è lo spirito di questi principi.

COMITATO D'ONORE

On. Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Repubblica

S.E.M. Roger Etchegaray
On. Ministro per gli Affari Esteri
On. Ministro della Pubblica Istruzione
On. Ministro dei Beni Culturali
On. Ministro dell'Ambiente
Sen. Carla Rocchi
On. Valerio Calzolaio
On. Antonio Ruberti
Sen. Luigi Ramponi
On. Alfonso Pecoraro Scanio
On. Piero Badaloni
Franceso Rutelli
Giovanni Salimbeni
Domenico Ronconi
Antonio Augenti
Pasquale Capo
Mario Serio
Paolo Norcia
Alessandro Giangrande
Elena Mortola
Francesco Saverio Gaeta
Luciano Corradini
Antonio Moroni
Emanuele Paratore
Franco Salvatori
Maria Rita Saulle
Paolo Ungari
Alfiero Nena
Floriano Villa
Ernesto Lupo
Sandro Sorbini
Claudio Nardocci
Domenico Montanaro
Elia Contoz
Salvatore Fiorucci

Hanno dato la loro adesione:

UNPLI - Unione Nazionale Pro loco Italia
ITALIA NOSTRA
CONI - Divisione Centrale Sviluppo
M.I.R. - Movimento Internazionale Riconciliazione
NACSO - Associazione non-vedenti
REGIONE OGGI - Rivista Europea di economia, cultura, attualità, moda e sport.
FIDIA - Associazione Scultori, Ingegneri, Architetti
ARCEM - Associazione Romana Culturale E Musicale
IIM - Istituto Italiano Moda
LE VENEZIE - Ass. Culturale diretta da Luigina Bortolatto
Banca del Salento
Associazione BAHA'I d'Italia

E.I.P. PRESIDENZA SCUOLA STRUMENTO DI PACE
00151 Roma - Via E. Maragliano, 26 - Tel./Fax 06/65740619
Sito Internet / E-mail per comunicare: sirena_eip@iol.it.

Inserto di "Matteucci & Dintorni" dell'I.T.C. Matteucci di Roma
Anno VI - Maggio 1997

Hanno collaborato: Prof. Luigi Matteo, e gli alunni Miriam Chiaretti, Mauro Palladino, Fabio e Gabriele Girella.

Foto: Alfaro, Matteo e Istituto "Rossellini" per la cinematografia.
Disegni originali di alunni al Concorso "Rappresenta un diritto umano".
Le spese di questo inserto sono state sostenute da: **Regione Oggi**.

Rivista europea diretta dal Dr. Salvatore Fiorucci. Molte delle notizie contenute in questo inserto sono pubblicate sull'Agenda "Pace e nonviolenza" a cura della Sez. romana del M.I.R. e dell'E.I.P. Italia, un piccolo tesoro, indispensabile ad ogni operatore di pace.

Fotocomposizione e stampa:
Supema s.r.l. - Pavona (Roma).

Finito di stampare il 12 maggio 1997.